



**Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al  
Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)**

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

Prof. Enrico Corrado, Borgogno Mondino  
per Comune di Rondissone

Sessione «Piemonte» del 15/11/2021

## Criticità della procedura di selezione

### Irragionevolezza della filosofia di base e sbilanciamento dei criteri

- L'assunto di base – irragionevole - di Sogin (DNGS00102), è che **il Deposito non possa presentare alcun rischio per la popolazione e l'ambiente, ma che sia esso stesso a dover essere protetto dalle minacce esterne.**
  - **ribaltamento epocale nell'approccio ingegneristico** (estraneo alle linee guida IAEA) per la progettazione di strutture potenzialmente “altamente” impattanti.
- Guida Tecnica n. 30 di ISPRA : lo stesso Deposito, inteso per rifiuti RA a “**bassa e media attività**”, dovrà ospitare, per un **PERIODO TEMPORANEO DI LUNGA DURATA (!), ANCHE RIFIUTI RA ad ALTA INTENSITA'**.
  - L'ordinario criterio **del sovradimensionamento cautelare** delle strutture viene disatteso e la comunicazione data in un documento disgiunto da quello che stabilisce i riferimenti procedurali per la selezione dei siti (GT n. 29). **Trasparenza?**
- L'individuazione e formalizzazione dei criteri e la loro collocazione “arbitraria” in due classi (ESCLUDENTI, CE e di APPROFONDIMENTO, CA) risulta CRITICA. L'assegnazione di una analisi all'una o all'altra categoria può ribaltare i giudizi e “drogare” il risultato della selezione. I **CE** sono escludenti e dunque di **PESO INFINITO**; i **CA** determinano delle graduatorie e pertanto di **PESO LIMITATO (→ SOGGETTIVITA')**.
  - Perchè criteri per loro natura escludenti come, ad esempio, la presenza di aree di ricarica degli acquiferi profondi (per uso potabile) o l'effettiva soggiacenza della falda **sono stati demandati ai CA?**

## Criticità della procedura di selezione

Dissonanze evidenti dalle linee guida IAEA (rif. SSG-29 )

IAEA stabilisce **4 fasi procedurali** per l'individuazione dei siti : **(a)** fase concettuale e progettuale; **(b)** selezione dei siti potenzialmente idonei; **(c)** qualificazione e GRADING; **(d)** selezione e conferma di un sito.

L'**attuale fase procedurale** di Sogin dovrebbe corrispondere alla **(b)** IAEA ... **MA** in **DNGS00226** – «Proposta di ordine di idoneità delle aree CNAPI ... » Sogin **ANTICIPA** una classificazione organizzata in 4 classi di idoneità: **A1** = aree continentali molto buone (12); **A2** = aree continentali buone (11); **B** = aree insulari (15); **C** = aree in zona sismica 2 (29).

**A. Perché si anticipa in DNGS00226 una graduatoria che si basa su un numero limitato di CA? CE11** Aree naturali protette; **CE12** Distanza dai centri abitati; **CA10** Presenza di habitat e specie animali e vegetali di rilievo conservazionistico; **CA11** Produzioni agricole di particolare qualità e tipicità; **CA12** Disponibilità di vie di comunicazione primarie e infrastrutture di trasporto **e NON SI CONSIDERANO**, per es., gli aspetti di approfondimento IDROGEOLOGICO (CA08) non considerati (GIA' IRRAGIONEVOLMENTE!) nell'applicazione dei CE (CE10)?

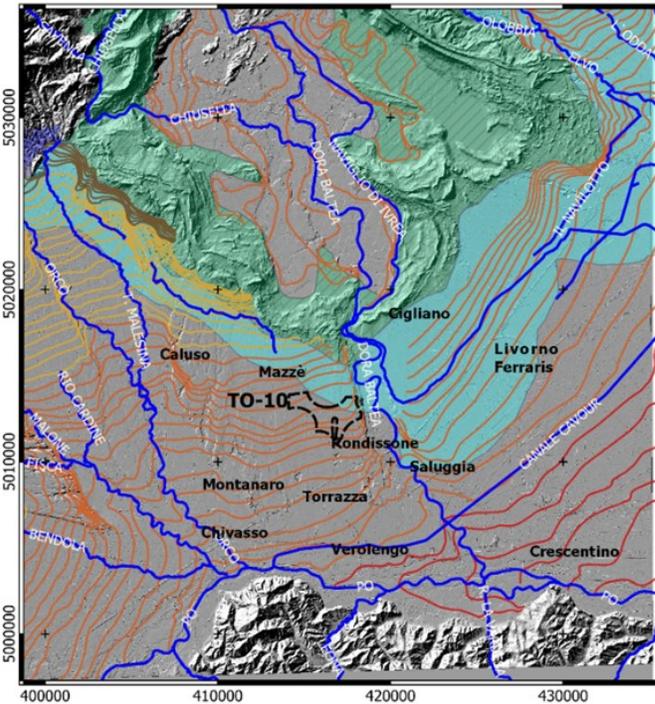
**B. Perché la graduatoria (che dovrebbe essere unica) viene organizzata per classi (A1,A2,B,C) disomogenee** per significato e dunque non comparabili ?

**E' curioso che una anticipazione di GRADUATORIA mal strutturata (per classi DISOMOGENEE per significato), ottenuta in riferimento ad un numero molto limitato di criteri di approfondimento (applicati COME?) utilizzando BASI DI DATI GEOGRAFICI impropri per dettaglio e aggiornamento, sia stata pubblicata su un DOCUMENTO UFFICIALE (DNGS00226). TALE GRADUATORIA non DOVEVA essere pubblicata in questa fase ma solo conseguentemente : a) ad approfondimenti condotti con dati geografici DEFINITIVI (e adeguati); b) ad una esplicitazione tecnica CHIARA delle modalità di applicazione dei CA; c) all'applicazione di TUTTI i 13 CA (non solo 5!).**

# Mancate deduzioni escludenti già possibili con un utilizzo appropriato dei dati geografici (aperti)

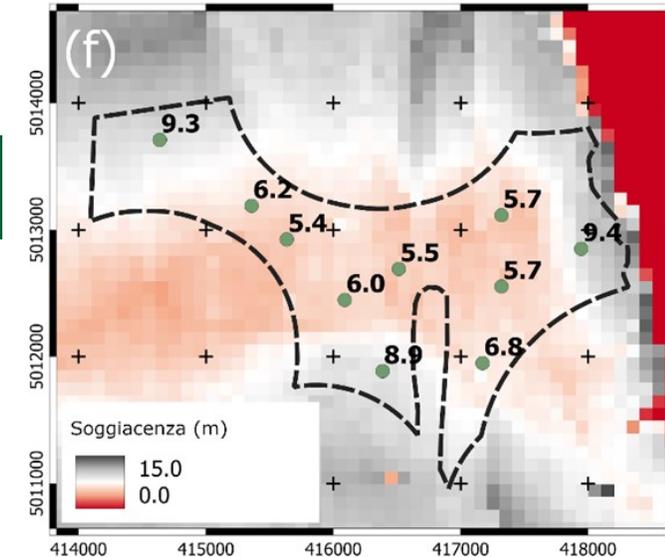
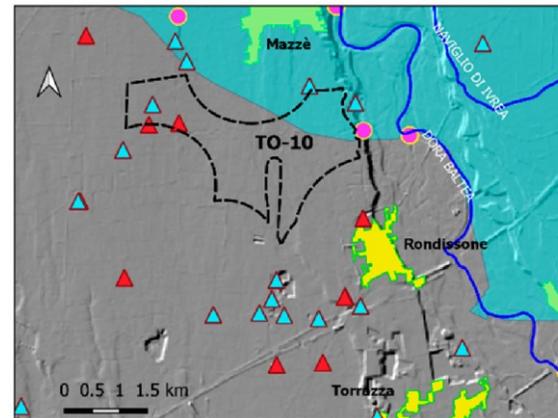
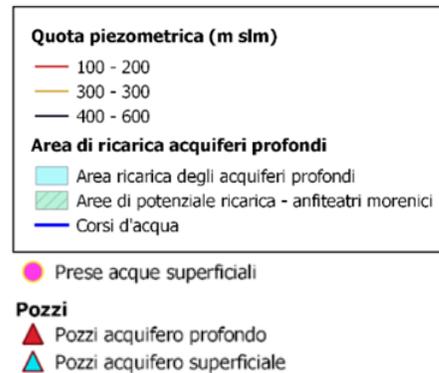
## CRITERI CE10/CA8 – Aree caratterizzate da livelli piezometrici affioranti o che, comunque, possano interferire con le strutture di fonda

Perché Sogin utilizza **dati geografici NON aggiornati e di dettaglio inappropriato** (es. strato informativo ISTAT 2011 dei centri urbani) ? → Le Regioni rilasciano mappe UFFICIALI aggiornate e dettagliate! **Il criterio dell'UNIFORMITA' di giudizio sull'intero territorio nazionale NON REGGE.** Si usa sempre il miglior dato a disposizione LOCALMENTE. La delega a fasi successive del processo per la «vera» descrizione dell'esistente è **irragionevole** oltre che **costosa** (denaro pubblico). Se **BISOGNA ASSUMERE la base cartografica utilizzata da Sogin come «PROVVISORIA», allora anche le DEDUZIONI che ne derivano lo sono!**



**Prossimità dell'area di ricarica dell'acquifero profondo al sito TO-10.**

Strati informativi aggiornati ottenuti dal Geoportale della Regione Piemonte



**SOGGIACENZA - Prossimità della falda al piano campagna . Si tengano in conto variazioni stagionali di  $\pm 4$  m (De Luca et al., 2020).**

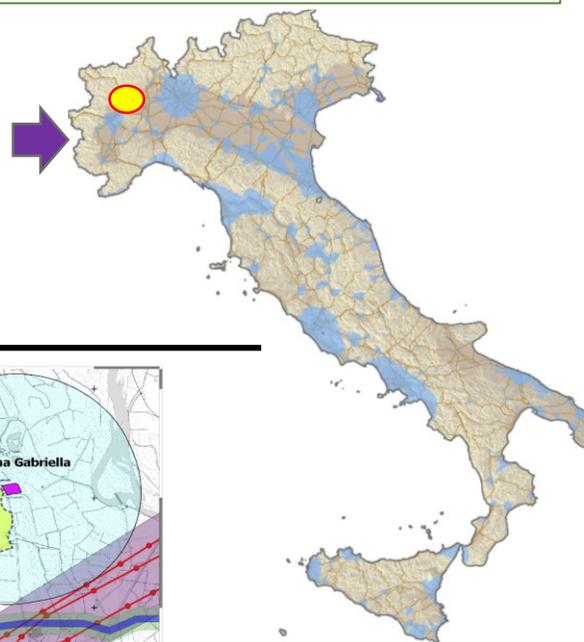
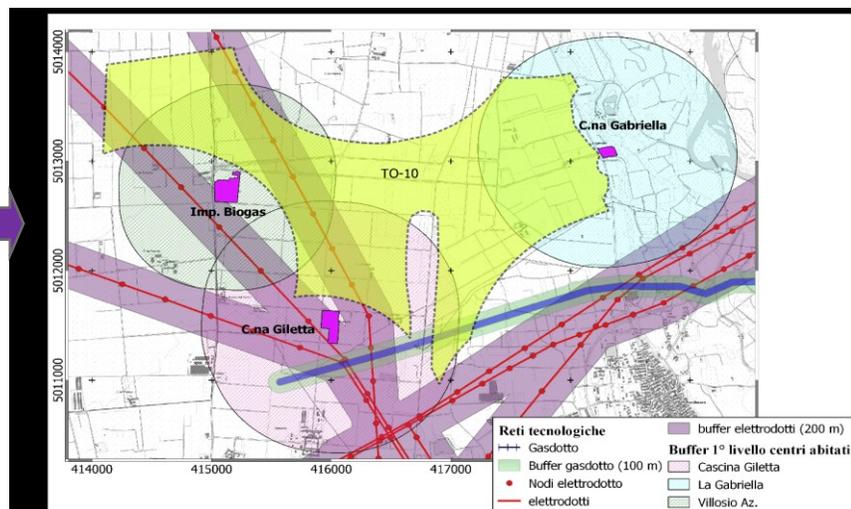
# Mancate deduzioni escludenti già possibili con utilizzo appropriato di dati geografici (aperti)

## CRITERIO CE12 – Aree che non siano ad adeguata distanza dai centri abitati

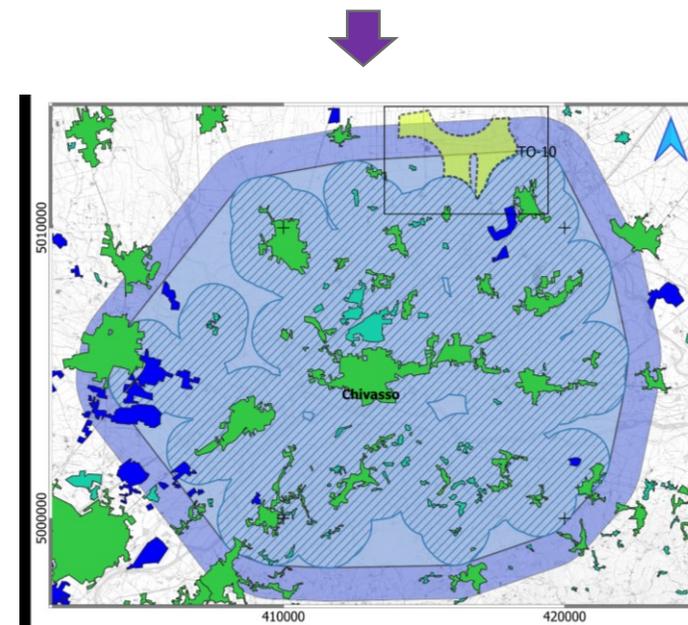
La procedura di Sogin definita in DNGS00198 stabilisce che la classificazione urbana intesa a definire i buffer escludenti definitivi, si articola su tre livelli. **1. centri abitati**; **2. urbanismi locali**; **3. aree metropolitane**.

Sogin ha applicato **SOLO il primo livello**, pur commissionando allo studio Karrer (rif. DNGS00198) l'intera analisi → mappa pubblicata in **DNGS00102** ma non utilizzata nell'applicazione dei criteri. **Perché?**

Nel I livello, Sogin ha «scordato» di includere **3 NUCLEI ABITATI** esistenti chiaramente mappati su mappe più aggiornate (BDTRE Reg. Piemonte).

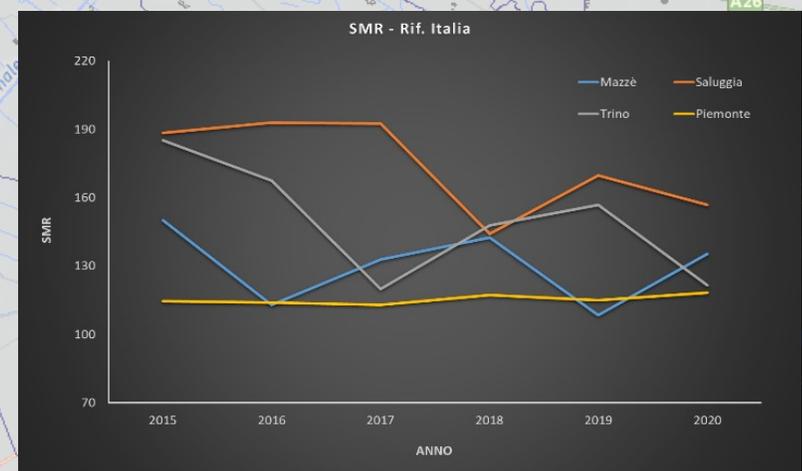
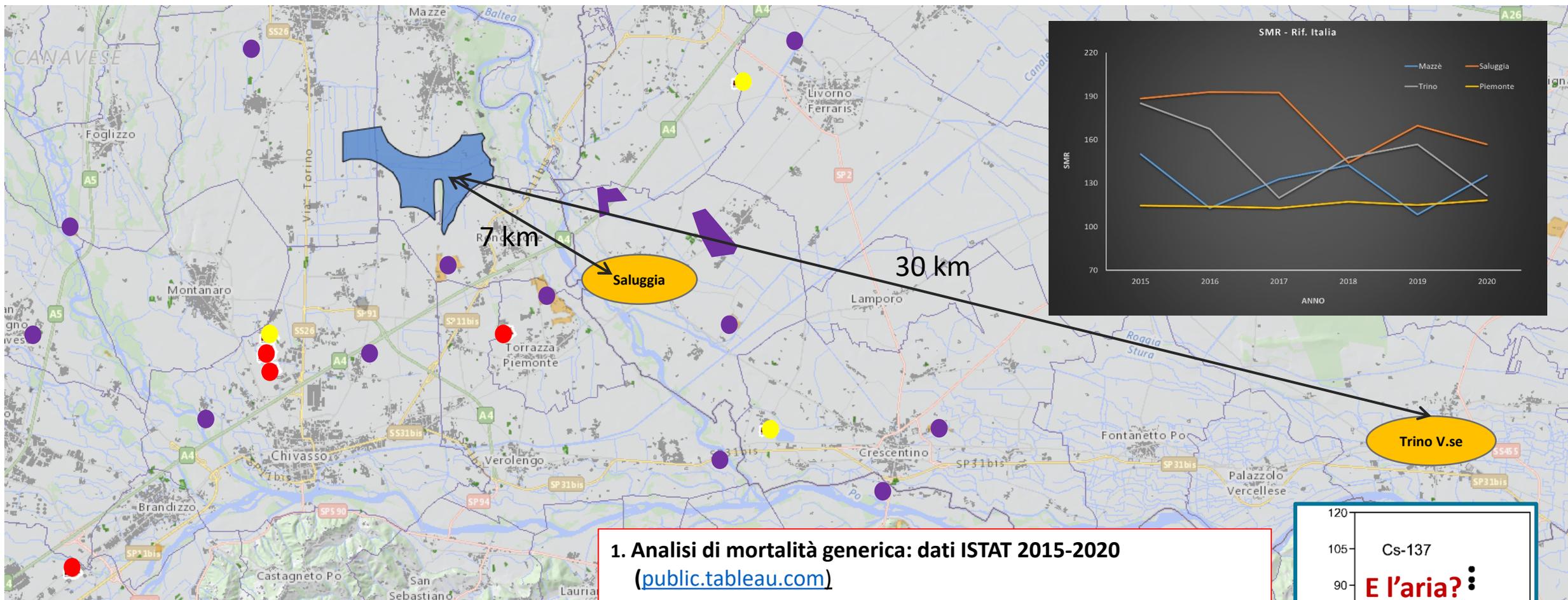


Replicando la procedura per la definizione degli **URBANISMI LOCALI** (livello 2 di analisi) ecco cosa si otterrebbe.



Il sito TO-10 risulta quasi interamente interessato dal buffer dell'urbanismo locale di Chivasso (> 20000 ab.)

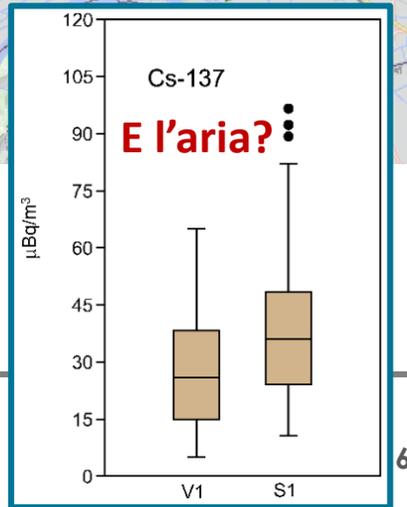
# L'area TO-10 è la nuova "terra dei fuochi"? – Pressione ambientale sull'area e rischi sanitari



- Cave
- Discariche rifiuti speciali
- Discariche RSU o INERTI

Nessuno  
ci ha  
pensato?

1. Analisi di mortalità generica: dati ISTAT 2015-2020 ([public.tableau.com](http://public.tableau.com))
2. Analisi comparativa di mortalità: dati su patologie tumorali ASL TO4 nel periodo 2000-2013
3. Analisi comparativa di mortalità : dati epidemiologici nei siti nucleari italiani – Rapporto ISS 2015 (<https://www.depositonazionale.it/Lists/Osservazioni/Attachments/18/allegato-32522.zip>)



I contenuti del presente documento sono stati curati dal Partecipante e sono di sua esclusiva responsabilità.